



RCVE - Ritmo Corpo Voce ed Emozioni

Abstract

R.C.V.E. Ritmo Corpo Voce ed Emozioni è un metodo didattico innovativo, trasversale, multidisciplinare che parte dalla musica, dal ritmo, dalla Body Percussion, che ha come obiettivi non solo lo sviluppo della parte musicale e artistica della persona (bambino, insegnante), ma anche uno sguardo importante su come entrare in relazione con se stessi e con gli altri, da un punto di vista insolito ma efficace.

Non si tratta solo di un metodo tecnico musicale ma, a seconda del peso dato alle varie parti, Ritmo, Corpo, Voce e Emozioni diventa un metodo motorio, psicologico, relazionale, attento alle dinamiche di gruppo, verso un aumento dell'autostima, superando i propri limiti con un pensiero laterale, per poi riportare in classe una positività di base per il benessere del docente e degli alunni. RCVE si affianca e si sviluppa con l'approccio del Gentle Teaching.

Il punto di partenza è l'albo illustrato "Meravigliosa imperfezione. Il canto di DaDaDum" Testi Davide Stecca, Artwork Anna Piratti, Casa Editrice Federighi Editori

Formatore: Davide Stecca

Sono Davide Stecca, amo la musica, la poesia, gli albi illustrati e i bimbi ai quali ho dedicato la maggior parte della mia vita. Suono il pianoforte ed il mio corpo. Sono diplomato al Conservatorio in Organo e Composizione Organistica. Sono un esperto di didattica laboratoriale e formatore docenti. Attualmente vice presidente di Scuola Oltre, una nuova piattaforma online di formazione dedicata ai docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Sono un ribelle, smemorato, dislessico e daltonico. La mia vita scolastica mi ha portato alla ferma decisione di non voler essere un insegnante di ruolo, ma ho seguito il mio sogno di cambiamento della didattica e della pedagogia, per provare a donare benessere alle bambine e ai bambini a scuola.

Ho iniziato a lavorare nel campo della musica aprendo una Scuola di Musica a Padova e insegnando pianoforte, poi ho scelto di intraprendere la strada del formatore, ruolo che svolgo ormai da tanti anni. Tengo laboratori per bambini e corsi di aggiornamento per gli insegnanti. Dopo alcuni anni di esperienza, mi sono cucito addosso il mio vestito ideale elaborando RCVE: Ritmo, Corpo, Voce, Emozioni.



Ho personalizzato questo Approccio Didattico Laboratoriale dove la musica è trasversale ai diversi campi di esperienza e alle discipline scolastiche.

Mi piace osare, creare, percepire e giocare.

I miei laboratori sono esperienziali ed emozionali. Un viaggio attraverso le emozioni, il corpo come veicolo di relazioni, il tutto accompagnato dal ritmo e dalla musica. Porto sempre con me uno zaino pieno di clessidre, libri, fogli, quadrati di tulle colorati, cartoncini. Mi fanno compagnia anche le mie campane tibetane, una cassa e il cajon.

Ho una passione grandissima per gli albi illustrati che spesso leggo durante le formazioni: rappresentano per me una fonte inesauribile... di coccole e spunti.

Durante i miei laboratori creo e faccio creare ritmi attraverso il corpo e la voce: amo osservare le persone che partecipano ai laboratori e cerco di capire le loro emozioni e i loro vissuti osservando i loro corpi, analizzando i loro "non detti", ascoltandoli, entrando in empatia con loro.

Sono appassionato di Haiku: mi aiutano a sintetizzare la vita in 17 sillabe, amo scriverli e farli scrivere.

Rendo partecipi gli insegnanti che incontro della mia "Filosofia dell'errore": dovremmo concederci più spesso di sbagliare, cogliendo questa opportunità per andare verso mondi inesplorati. Credo fermamente nell'inclusione: svolgo interventi domiciliari mirati per persone con disabilità e penso che il metodo RCVE sia assolutamente inclusivo.



Descrizione RCVE ritmo corpo voce emozioni

RCVE è un metodo didattico innovativo, trasversale, multidisciplinare che parte dalla musica, dal ritmo, dalla Body Percussion, che ha come obiettivi lo sviluppo della parte musicale e artistica, ma anche uno sguardo importante sul come entrare in relazione con sé stessi e con gli altri da un altro punto di vista.

Non solo un metodo tecnico-musicale ma, a seconda del peso che posso dare alle varie parti, Ritmo, Corpo, Voce e/o Emozioni diventa un metodo psicologico, relazionale, attento alle dinamiche di gruppo che serve per aumentare l'autostima trovando i propri limiti e cercando di superarli con un pensiero laterale per poi riportare in classe una positività di base per il benessere del docente e degli alunni.

L'obiettivo generale di questa formazione riprende il concetto di intelligenza emotiva per insegnare la competenza emotiva e sociale nella scuola attraverso l'uso del corpo, del ritmo e della voce con attività di Body Percussion.

L'approccio attraverso l'intelligenza emotiva stimola nei bambini e adolescenti l'acquisizione di varie competenze: abilità, conoscenze, capacità di creare relazioni sociali positive e durature nel tempo. È un'occasione fondamentale per i giovani per stabilire degli obiettivi positivi e raggiungerli, per sentire e mostrare empatia, ma anche per stabilire e mantenere relazioni efficaci e prendere decisioni responsabili.

Da una ricognizione della letteratura scientifica e dall'analisi dei fabbisogni condotta, appare sempre più pressante la necessità di insegnare ai ragazzi "l'alfabeto emozionale" affinché le emozioni non diventino un "ospite inquietante" (Galimberti, 2008).

E' erronea la credenza secondo cui l'educazione musicale coincida solo con la pratica e la performance. E' fondamentale, ai fini di "un'educazione globale" o pedagogia olistica, a me tanto cara, porre l'attenzione verso l'ascolto attivo della musica. L'azione dell'ascolto porta con sé la stimolazione del proprio senso dell'udito, innesca processi cognitivi e accende l'attenzione.

E' possibile udire senza ascoltare; ma il vero ascolto richiede concentrazione, motivazione costante e curiosità verso ciò che si ascolta e non per ultimo un cuore aperto. In questo senso, abituarsi all'ascolto attivo della musica, anche per chi non la pratica, può diventare valida metafora della vita stessa.

Davide Stecca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Stecca'.



Formazione Docenti:

Destinatari: del corso:

Tutti gli insegnanti dell'Infanzia e della Primaria. Docenti di educazione musicale e sostegno Secondaria 1° Grado.

Ambiti specifici:

- Bisogni individuali e sociali dello studente
- Inclusione scolastica e sociale
- Gestione della classe e problematiche relazionali

Percorso Specifico:

- Conoscenza del corpo;
- Corpo sonante;
- Corpo silenzioso;
- Linguaggio non verbale;
- Ritmica;
- Ascolto;
- Improvvisazione;

Ambiti trasversali:

- Metodologie e attività laboratoriali;
- Didattica per competenze e competenze trasversali;
- Didattica e metodologie

Percorso trasversale:

- Metodologie e attività laboratoriali;
- Innovazione didattica;
- Didattica per competenze e competenze trasversali;
- Gli apprendimenti;
- Dinamiche di gruppo;
- Inclusione ed incontro;
- Attività di potenziamento per gli alunni con possibile DSA, in ottica inclusiva;
- Gestione della classe e sue problematiche relazionali;
- Il non giudizio
- Gestione stress e paure
- Autostima ed entusiasmo;
- Creatività e pensiero laterale;
- Valorizzazione e sviluppo delle cosiddette "Intelligenze Multiple" secondo Howard Gardner: Musicale – Spaziale – Corporeo/Cinestetica – Logico/Matematica – Linguistica – Intrapersonale – Interpersonale.



Obiettivi:

Con questo metodo non c'è bisogno di strumenti musicali, facciamo musica partendo da quello che siamo e abbiamo: il nostro corpo, le nostre emozioni. Impegno, divertimento e creatività.

- Dimostrare che attraverso l'arte, la musica e il pensiero positivo si arriva al proprio benessere e a quello degli altri;
- Sviluppare gli aspetti motivazionali e relazionali del gruppo classe grazie a un'esperienza corale con regole precise;
- Favorire la costruzione della personalità dei bambini attraverso l'attenzione, il rispetto, la coordinazione psico-motoria, l'espressività, il lavoro in gruppo;
- Dotare gli insegnanti di nuove strategie e strumenti divertenti e inclusivi rivolti ai BES e ai bambini stranieri;
- Poter integrare nell'esperienza ritmico-musicale elementi di discipline quali l'educazione motoria, le lingue straniere e le arti performative.

Contenuti del corso e metodologia:

Metodologie e strumenti

La metodologia di lavoro utilizzate rispondono a dei principi da cui non è possibile prescindere.

Innanzitutto, la volontà che di realizzare l'equazione: maestro = allievo → maestro, ovvero la circolarità di ruoli nella quale il maestro si possa configurare come facilitatore di dinamiche positive che conducano l'allievo ad acquisire sempre più sicurezza in se stesso, per farsi egli stesso promotore di iniziative positive, ricoprendo a sua volta il ruolo di maestro e leader positivo (verso i propri compagni, ma anche verso i genitori nella fase di rendicontazione sociale).

Si intende utilizzare la metodologia RCVE – Ritmo Corpo Voce Emozioni e il Gentle Teaching.

Utilizzo, inoltre la metodologia del cerchio (working circle) che mette in discussione il tradizionale assetto organizzativo nella sistemazione spaziale di un'aula scolastica. I banchi vengono esclusi per agevolare l'attitudine a confrontarsi gli uni con gli altri. Ogni componente del gruppo ha così la possibilità di vedere ed osservare tutti i compagni presenti, così come egli stesso è al contempo esposto alla visibilità degli altri. In questo modo il cerchio rappresenta un momento di parità, dove tutti riescono ad esprimere le proprie opinioni ed emozioni liberamente; induce l'espressione di quei bambini e i ragazzi che fanno fatica a mettersi in gioco ed attenua la paura del giudizio dei compagni.

Un'altra tecnica utilizzata è quella del laboratorio: essa si collega ai principi della didattica attiva.

Il laboratorio in questo progetto diventa un metodo. È lo spazio e il tempo in cui il lavoro si identifica con le sensazioni del piacere e del gioco, in cui le dinamiche relazionali e lo star bene sono valori fondamentali.



Il laboratorio di RVCE si fonda su una visione unitaria di corpo e mente e su una dimensione plurisensoriale della musica e della cultura. È il luogo nel quale trova riconoscimento, accettazione e valore la compresenza di musiche, punti di vista, progetti, competenze, gusti, vissuti musicali per promuovere identità autonome.

Esso privilegia una progettualità in continuo confronto con la situazione presente, che non si difende dietro un sapere disciplinare, che non rinuncia ad affrontare le dimensioni della casualità e del dubbio, che non pone in secondo piano i contenuti ma tenta di aprirli – e quindi trasformarli, ripensarli, riconvertirli, condizionarli – alle relazioni, alla quotidianità, alle risorse e ai desideri dei destinatari.

Il metodo RCVE consente di riscoprire il corpo come oggetto sonoro sia in forma statica che in movimento, di stimolare la scoperta del corpo come strumento musicale.

Contenuti:

- Utilizzo albo illustrato Meravigliosa imperfezione. Il canto di DaDaDum
- Body Percussion e Musiche del mondo
- Uso di sillabe no - sense
- Tecniche di respirazione e rilassamento
- Consapevolezza sull'inclusione attraverso la disposizione a cerchio, lavori di improvvisazione.
- Corpo e movimento con espressione emozionale
- Giochi collaborativi

Potenzialità che il metodo va a sviluppare:

- Attenzione, concretezza e ascolto
- Percezione corporea
- Socialità, coraggio e rispetto
- Autostima ed entusiasmo
- Creatività e Pensiero Laterale
- Accettazione dell'errore
- Lateralizzazione
- Inclusione ed incontro
- Benessere, distensione psicofisica
- Valorizzazione dello stile personale
- Abilità collaborative e sentimento di appartenenza
- Capacità di autoregolazione

Competenze: consapevolezza ed espressione culturale; Collaborare e partecipare.

Intelligenze: musicale, artistica, cinestetica, emotiva, personale, interpersonale, motoria.

Questo progetto didattico appartiene al formatore Davide Stecca.

Ogni uso non consentito, diffusione a terze persone e/o vendita, senza un accordo con il sottoscritto, sarà punito secondo le norme vigenti relativi al diritto d'autore.